

Sulle tracce dello 'Yeti' nel parco di Villa Ada

► Trovate inquietanti unghiate di un grande animale non identificato

CITTÀ Spaventosi squarci sui tronchi degli alberi sino a due metri di altezza, a prima vista opera di potenti artigli; profonde buche nel terreno; ciocche di spesso pelo sparse nel fitto del bosco. È quanto si sono trovati di fronte alcuni esperti frequentatori di Villa Ada, addentrandosi nelle parti più sconosciute del vasto parco sulla Salaria. Tracce inquietanti erano state già segnalate nell'estate del 2010, ma nei giorni scorsi un nuovo sopralluogo ha ritrovato i segni dei "grafiti". Per violenza e altezza



► Una delle artigliate.

METRO



► Un tronco martoriato.

METRO



► Ciuffi di spesso pelo.

METRO

non sembrano riconducibili ad alcuno degli animali normalmente presenti a Villa Ada, come volpi e istrici; né appaiono opera di cani randagi. Difficile credere anche che un orso si sia aggirato nei boschi

in piena città. In attesa di più approfonditi accertamenti scientifici, non resta dunque che affidarsi all'affascinante ipotesi lanciata dagli scopritori di un incredibile "Yeti".

● LORENZO GRASSI